

# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'articolo 45 del decreto legislativo n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale) e successive modificazioni e integrazioni, che definisce l'oggetto dei brevetti per invenzioni industriali;

VISTO il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy" di cui al D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, che ha riconosciuto alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese la competenza in merito alla gestione di misure di incentivazione volte a favorire l'accesso al sistema della proprietà industriale da parte delle imprese, nonché la promozione e la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale;

VISTO in particolare il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2024, al n. 267, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e attribuisce le richiamate competenze alla Divisione IX "Interventi per il sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese" della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 26673 del 6 agosto 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2025, che ha definito la programmazione finanziaria per l'anno 2025 delle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, prevedendo, per la misura Brevetti+, una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 20.000.000,00;

**VISTO** il decreto direttoriale del 29 settembre 2025 con il quale è stata disposta l'apertura del bando relativo alla misura agevolativa denominata Brevetti+ per l'anno 2025 con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro per le nuove domande di agevolazione,

VISTO in particolare l'art. 5, comma 2 del citato decreto, il quale prevede che le domande devono essere presentate attraverso l'apposita procedura informatica e secondo le modalità e gli schemi pubblicati nell'apposita sezione del sito web del Soggetto Gestore, a partire dalle ore 12:00 del 20 novembre 2025 e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno, nonché, in caso di disponibilità finanziarie residue, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 dei successivi giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;



**CONSIDERATO** che l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per accedere all'agevolazione è avvenuta alle ore 12:00 del 20 novembre 2025 e che lo stesso sportello è stato chiuso alle ore 18.00 del medesimo giorno;

**PRESO ATTO** che, come comunicato dal soggetto gestore, a seguito dell'elevato numero delle domande di agevolazione pervenute, tutte le risorse finanziarie disponibili risultano esaurite;

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del Decreto Direttoriale 29 settembre 2025, comunicare l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni e, conseguentemente, procedere alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande;

#### **DECRETA**

#### Articolo 1.

(Esaurimento delle risorse finanziarie e chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione)

1. Per le motivazioni richiamate in premessa, a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto 29 settembre 2025 è disposta, a partire dal giorno 21 novembre 2025 la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

#### Articolo 2.

(Pubblicazione)

- 1 Il presente decreto verrà pubblicato sui siti internet della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (www.mimit.gov.it) e dell'Ente gestore (www.invitalia.it).
- 2. Della sua adozione verrà data notizia tramite avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

(Giuseppe Bronzino)